

54 risposte

 [Visualizza in Fogli](#)



Accetta risposte ☒

Riepilogo

Domanda

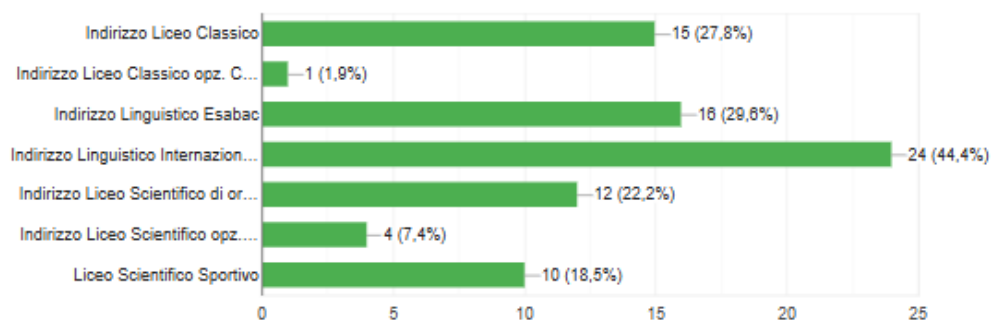
Individuali

Organizzazione

In quale indirizzo del Liceo insegni? (possibilità di più risposte)

 [Copia grafico](#)

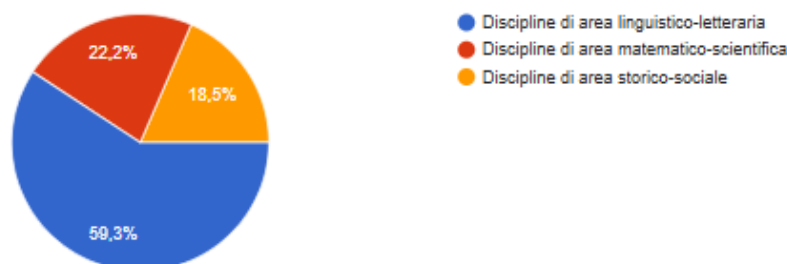
54 risposte



Che tipo di discipline insegni?

 [Copia grafico](#)

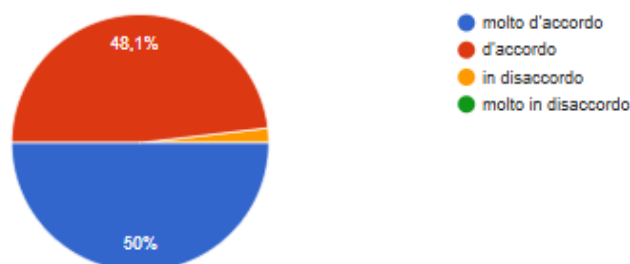
54 risposte



I servizi di Segreteria sono efficienti

 [Copia grafico](#)

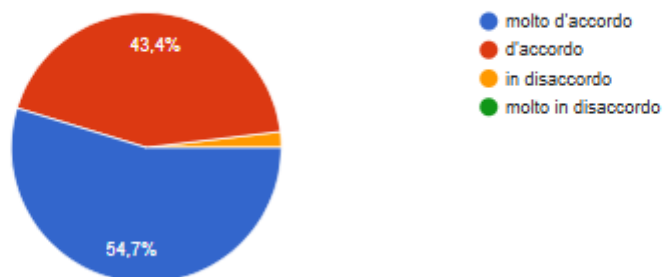
54 risposte



Il personale di Segreteria e i tecnici dei laboratori sono disponibili

 Copia grafico

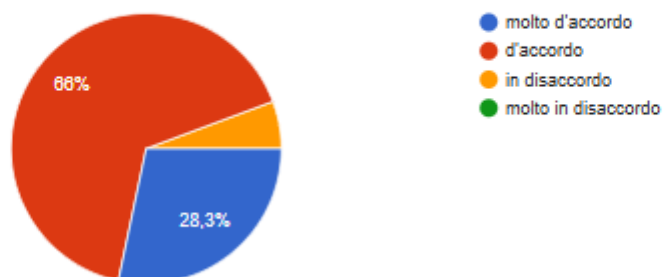
53 risposte



La produzione e la comunicazione della documentazione avviene in maniera tempestiva

 Copia grafico

53 risposte



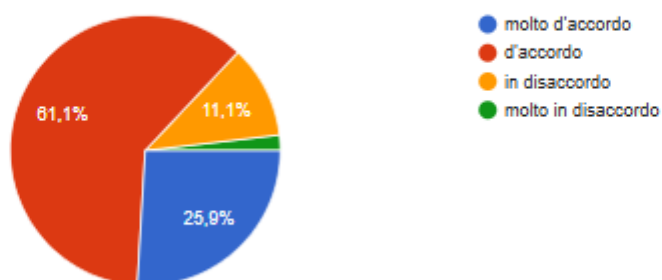
La stragrande maggioranza degli intervistati (circa il 98%) è d'accordo o molto d'accordo sul fatto che il personale di Segreteria e i tecnici dei laboratori siano disponibili. Solo una piccolissima percentuale (circa il 2%) è in disaccordo. Questo indica un'ottima percezione della disponibilità del personale.

Anche nel secondo caso, la maggior parte degli intervistati (circa il 94,3%) ritiene che la produzione e la comunicazione della documentazione avvenga in maniera tempestiva. Tuttavia, c'è una percentuale leggermente più alta (5,7%) di chi è in disaccordo rispetto al primo grafico. Questo suggerisce che, pur essendo generalmente buona, potrebbe esserci un piccolo margine di miglioramento nella tempestività per una minoranza delle persone.

L'orario scolastico è strutturato in maniera funzionale

 Copia grafico

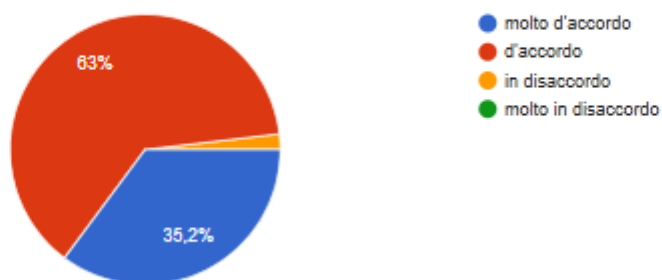
54 risposte



L'organizzazione delle riunioni collegiali è adeguata alle esigenze della nostra scuola

 Copia grafico

54 risposte



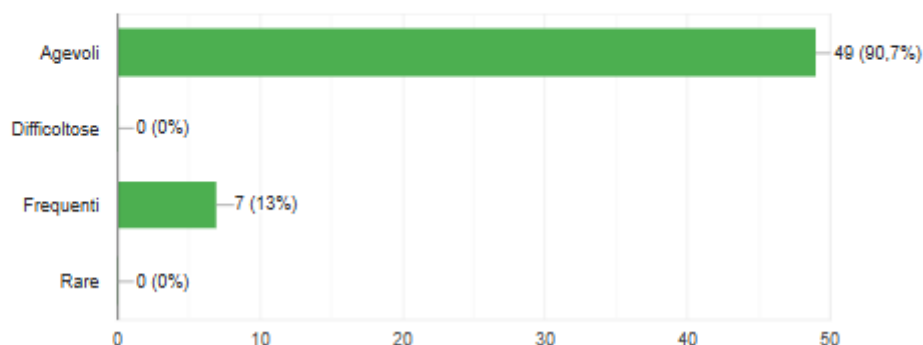
La maggioranza degli intervistati ($25,9\% + 61,1\% = 87\%$) concorda sul fatto che l'orario scolastico sia strutturato in maniera funzionale. Tuttavia, c'è una percentuale non trascurabile di persone ($11,1\% + 1,9\% = 13\%$) che è in disaccordo o molto in disaccordo. Questo suggerisce che, pur essendo apprezzato dalla maggior parte, l'orario scolastico potrebbe presentare criticità o margini di miglioramento per una parte della popolazione scolastica.

Un'ampia maggioranza ($35,2\% + 63\% = 98,2\%$) degli intervistati ritiene che l'organizzazione delle riunioni collegiali sia adeguata alle esigenze della scuola. Solo una minima percentuale ($1,9\%$) è in disaccordo. Questo indica una percezione molto positiva e un'efficacia generale nell'organizzazione di queste riunioni.

Le modalità di comunicazione con le famiglie sono (possibile più di una risposta)

 Copia grafico

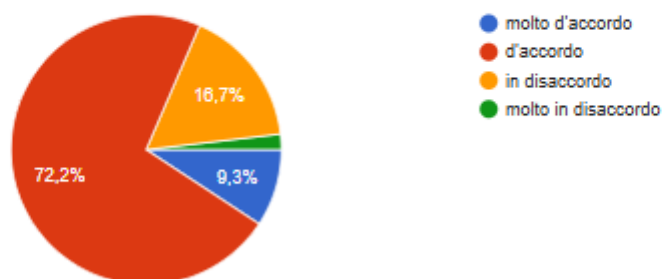
54 risposte



Si percepisce un forte senso di collegialità

 Copia grafico

54 risposte



Il grafico a barre mostra una percezione estremamente positiva delle modalità di comunicazione con le famiglie. La stragrande maggioranza le considera "Agevoli". Il fatto che nessuno le trovi "Difficoltose" o "Rare" è un ottimo indicatore. La percentuale del 13% per "Frequenti" indica che per un piccolo gruppo la comunicazione è percepita come regolare, ma la predominanza di "Agevoli" suggerisce che la facilità prevale sulla frequenza. Questo è un punto di forza.

La maggioranza degli intervistati ($9,3\% + 72,2\% = 81,5\%$) percepisce un senso di collegialità. Tuttavia, c'è una percentuale significativa ($16,7\% + 1,9\% = 18,6\%$) di chi è in disaccordo o molto in disaccordo. Questo suggerisce che, mentre la collegialità è presente per la maggior parte, esiste una quota di persone che non la percepisce pienamente, indicando un'area in cui si potrebbe lavorare per rafforzare ulteriormente il senso di unità e collaborazione.

Se alla domanda precedente ha risposto "in disaccordo" o "molto in disaccordo" potrebbe spiegarci il motivo?

6 risposte

Non ci sono iniziative che ampliano la collegialità e la partecipazione di tutti i docenti

Non c'è collegialità

Scarsa disponibilità a un confronto costruttivo

Ritengo che talvolta l'individualismo sia predominante

Individualismo

rispetto al passato c'è meno condivisione , meno senso di appartenenza , conseguenza di un più evidente individualismo, forse anche egocentrismo, e dell' appartenenza a piccoli gruppi

Sintesi delle motivazioni addotte per la mancanza di collegialità (o forte senso di collegialità):

1. **Mancanza di iniziative che ampliano la collegialità e la partecipazione:** Viene percepita una carenza di occasioni strutturate per favorire la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i docenti.
2. **Generale assenza di collegialità:** Una risposta più diretta che indica una percezione di base di non collegialità.
3. **Scarsa disponibilità a un confronto costruttivo:** Questo punto evidenzia una difficoltà nel dialogo aperto e nella risoluzione collaborativa delle problematiche.
4. **Predominanza dell'individualismo:** Due risposte fanno riferimento esplicito all'individualismo come fattore che ostacola la collegialità.
5. **Meno condivisione e senso di appartenenza rispetto al passato:** Questa risposta complessa suggerisce una regressione nel tempo, con un aumento dell'individualismo, forse egocentrismo, e la formazione di "piccoli gruppi", il che implica una frammentazione anziché un'unità.

Interpretazione complessiva:

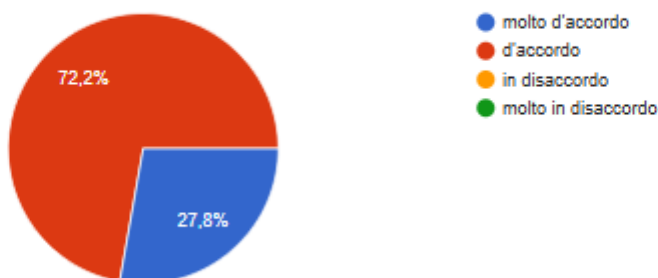
Le 6 risposte convergono verso un problema di **individualismo e mancanza di unione/collaborazione effettiva** all'interno del corpo docente. Le motivazioni spaziano dalla mancanza di opportunità strutturate per la collegialità, a una scarsa propensione al confronto costruttivo, fino a una generale percezione di disaggregazione e la formazione di "silos" o piccoli gruppi. Sembra che, per una parte degli intervistati, il senso di appartenenza e la condivisione siano diminuiti.

Questi feedback sono cruciali perché indicano le aree specifiche su cui intervenire per migliorare la percezione di collegialità, come ad esempio promuovere attività di team-building, migliorare i canali di dialogo e confronto, e incentivare la partecipazione di tutti.

Gli orientamenti vengono condivisi (Indirizzi, Dipartimenti, Consigli di Classe)

 Copia grafico

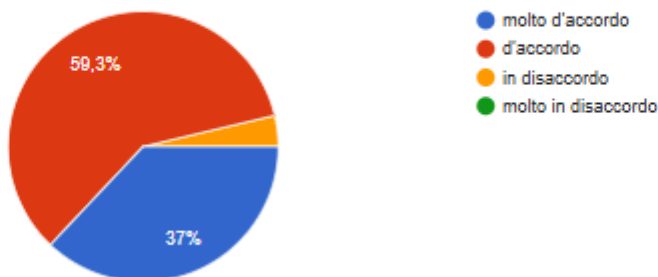
54 risposte



Non ci sono problemi per comunicare con il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori

 Copia grafico

54 risposte



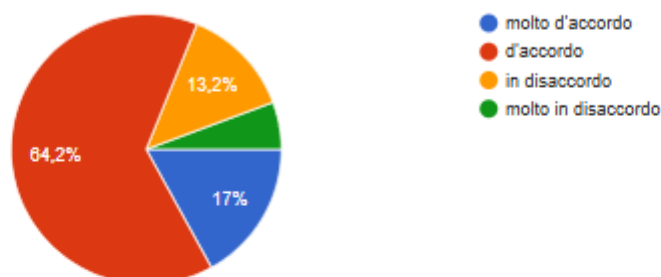
Il primo grafico mostra un consenso quasi unanime. Il 27,8% è "Molto d'accordo" e il 72,2% è "D'accordo", il che significa che il **100%** degli intervistati ritiene che gli orientamenti vengano condivisi efficacemente tra i vari organismi (Indirizzi, Dipartimenti, Consigli di Classe). Questo è un risultato eccellente e indica un'ottima comunicazione e allineamento sulle direttive.

Anche il secondo grafico presenta un risultato molto positivo. La stragrande maggioranza degli intervistati (37% + 59,3% = **96,3%**) è d'accordo o molto d'accordo sul fatto che non ci siano problemi nella comunicazione con il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori. Solo una piccola percentuale (3,7%) è in disaccordo. Questo indica una percezione di facile accesso e buona comunicazione con la dirigenza e il suo staff, un aspetto fondamentale per un buon funzionamento della scuola.

Sono valorizzate e riconosciute le professionalità

 Copia grafico

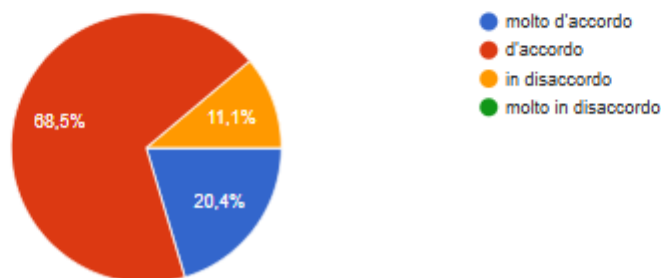
53 risposte



La gestione dei tempi e del carico di lavoro è adeguata

 Copia grafico

54 risposte



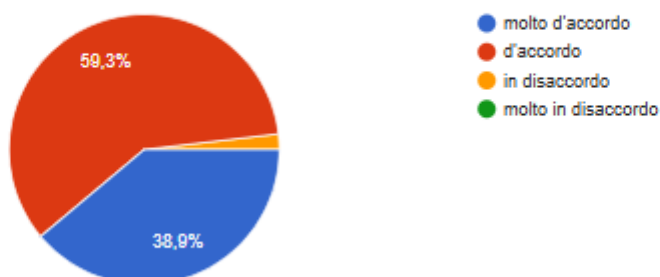
La maggior parte degli intervistati ($17\% + 64,2\% = \mathbf{81,2\%}$) è d'accordo o molto d'accordo sul fatto che le professionalità siano valorizzate e riconosciute. Tuttavia, c'è una percentuale non trascurabile ($13,2\% + 5,7\% = \mathbf{18,9\%}$) che è in disaccordo o molto in disaccordo. Questo indica che, pur essendo un punto di forza per la maggioranza, quasi un quinto delle persone non sente che la propria professionalità sia adeguatamente valorizzata o riconosciuta, suggerendo un'area in cui è possibile migliorare per aumentare il benessere e la motivazione del personale.

Anche nel secondo grafico, una larga maggioranza ($20,4\% + 68,5\% = \mathbf{88,9\%}$) degli intervistati concorda sul fatto che la gestione dei tempi e del carico di lavoro sia adeguata. C'è però una minoranza del **11,1%** che è in disaccordo. Questo indica che, sebbene la situazione sia percepita positivamente dalla maggior parte, c'è una parte del personale che ritiene che la gestione del tempo o il carico di lavoro non siano del tutto adeguati, suggerendo la necessità di un'analisi più approfondita di queste situazioni per evitare stress o inefficienze.

Organizzo e metto in atto efficaci interventi di recupero

 Copia grafico

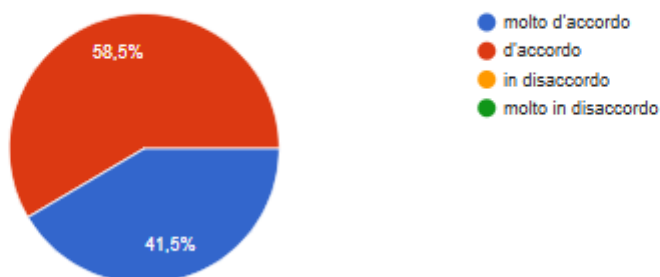
54 risposte



Organizzo e metto in atto efficaci interventi per la valorizzazione delle eccellenze

 Copia grafico

53 risposte



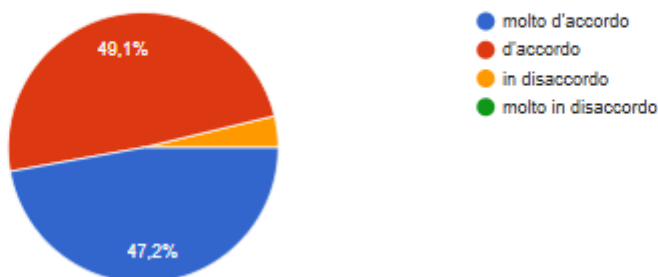
La quasi totalità degli intervistati ($38,9\% + 59,3\% = 98,2\%$) è d'accordo o molto d'accordo sul fatto di organizzare e mettere in atto efficaci interventi di recupero. Solo una percentuale minima ($1,9\%$) è in disaccordo. Questo risultato è estremamente positivo e indica un'alta percezione di efficacia nelle strategie di supporto agli studenti che necessitano di recupero.

Anche nel secondo grafico, il consenso è totale: il $41,5\%$ è "Molto d'accordo" e il $58,5\%$ è "D'accordo", il che significa che il **100%** degli intervistati ritiene di organizzare e mettere in atto efficaci interventi per la valorizzazione delle eccellenze. Questo dato è un segnale molto forte di un impegno e di una percezione di successo nelle attività volte a supportare e promuovere gli studenti più brillanti.

Organizzo e metto in atto efficaci interventi per favorire l'inclusione

 Copia grafico

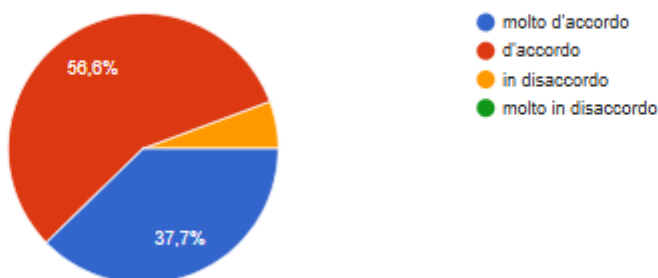
53 risposte



L'attività formativa dell'Istituto risponde alle attese del territorio e dell'utenza

 Copia grafico

53 risposte



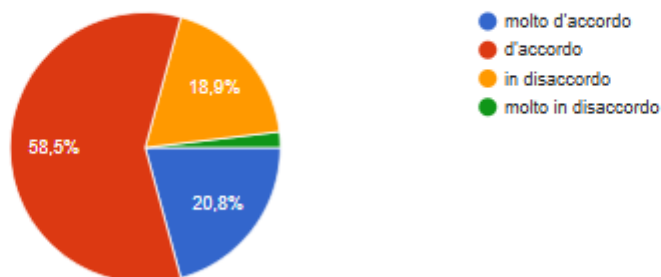
Il primo grafico mostra un consenso molto elevato. Il 47,2% è "Molto d'accordo" e il 49,1% è "D'accordo", il che significa che un totale del **96,3%** degli intervistati ritiene di organizzare e mettere in atto efficaci interventi per favorire l'inclusione. Solo una piccola minoranza del 3,8% è in disaccordo. Questo è un risultato estremamente positivo e indica una forte percezione di efficacia e impegno verso le pratiche inclusive.

Anche il secondo grafico presenta un risultato molto favorevole. Il 37,7% è "Molto d'accordo" e il 58,5% è "D'accordo", portando a un totale del **96,2%** degli intervistati che ritiene che l'attività formativa dell'Istituto risponda alle attese del territorio e dell'utenza. Anche qui, una piccola percentuale del 3,8% è in disaccordo. Questo dato è molto significativo, in quanto indica che l'offerta formativa è ben allineata con le esigenze esterne e percepita come pertinente e utile dalla maggior parte del personale.

L'attività di formazione risponde alle reali esigenze dei docenti e ha ricadute sulla didattica

 Copia grafico

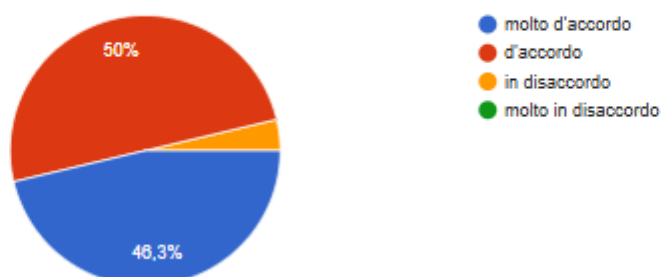
53 risposte



Le attività legate all'insegnamento di Educazione Civica si sono svolte in un clima di collaborazione tra i Docenti coinvolti.

 Copia grafico

54 risposte



La maggioranza degli intervistati ($20,8\% + 58,5\% = \mathbf{79,3\%}$) è d'accordo o molto d'accordo sul fatto che le attività di formazione siano pertinenti e abbiano un impatto sulla didattica. Tuttavia, c'è una percentuale significativa ($18,9\% + 1,9\% = \mathbf{20,8\%}$) che è in disaccordo o molto in disaccordo. Questo indica che, pur essendo generalmente apprezzata, per circa un quinto del personale la formazione potrebbe non rispondere pienamente alle proprie esigenze o non avere le ricadute didattiche attese. Questa è un'area su cui si potrebbe lavorare per rendere la formazione ancora più efficace e rilevante per tutti i docenti.

Il secondo grafico mostra un'altissima percezione di collaborazione. Il 46,3% è "Molto d'accordo" e il 50% è "D'accordo", risultando in un totale del **96,3%** degli intervistati che ritiene che le attività di Educazione Civica si siano svolte in un clima collaborativo. Solo una piccolissima percentuale (3,7%) è in disaccordo. Questo è un risultato estremamente positivo e indica un forte spirito di squadra e cooperazione nell'implementazione di questa importante materia.

Se alla domanda precedente ha risposto "in disaccordo" o "molto in disaccordo" potrebbe spiegarci il motivo?

2 risposte

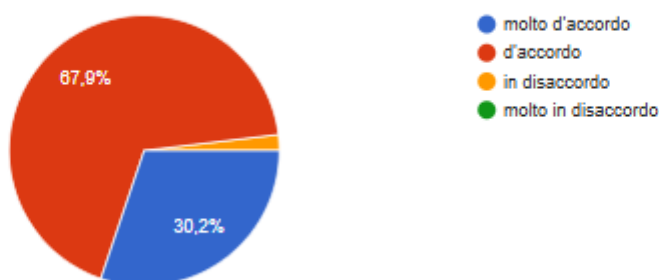
Non viene valorizzata la codocenza

Difficilmente la compresenza viene mantenuta, quindi ne decade il senso stesso, perché i docenti curricolari vengono spesso impegnati in supplenze.

Il PTOF del nostro Liceo risponde in maniera adeguata alle istanze della scuola dell'autonomia

 Copia grafico

53 risposte



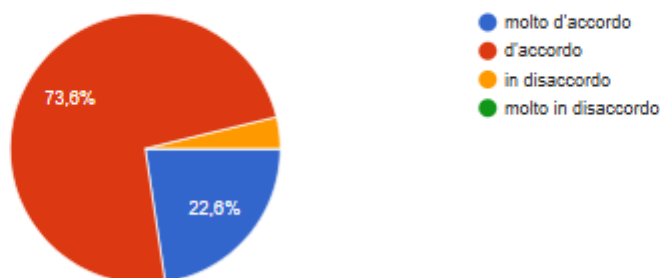
Le due risposte, pur essendo numericamente poche, offrono spunti preziosi sulle criticità percepite. Entrambe puntano a problemi di implementazione o di contesto che impediscono alle attività formative di avere pieno impatto sulla didattica, in particolare per quanto riguarda la gestione della compresenza e la valorizzazione di metodologie come la codocenza. Questo rafforza l'idea che, oltre alla qualità della formazione in sé, sia fondamentale considerare le condizioni operative che ne permettono l'applicazione e la valorizzazione.

Questo grafico mostra un consenso molto elevato. Il 30,2% è "Molto d'accordo" e il 67,9% è "D'accordo", il che significa che un totale del **98,1%** degli intervistati ritiene che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo risponda in maniera adeguata alle esigenze dell'autonomia scolastica. Solo una percentuale minima (1,9%) è in disaccordo. Questo è un risultato estremamente positivo e indica che il documento fondamentale della scuola è percepito come uno strumento efficace e coerente con i principi di autonomia e con le necessità dell'istituto.

C'è piena corrispondenza del PTOF e del Piano Annuale dell'Offerta Formativa alle aspettative degli Studenti e delle Famiglie

 Copia grafico

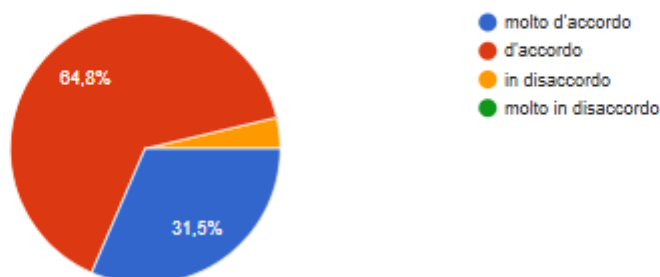
53 risposte



Riconosco la validità degli obiettivi trasversali e degli aspetti valoriali che caratterizzano l'Offerta Formativa del nostro Liceo

 Copia grafico

54 risposte



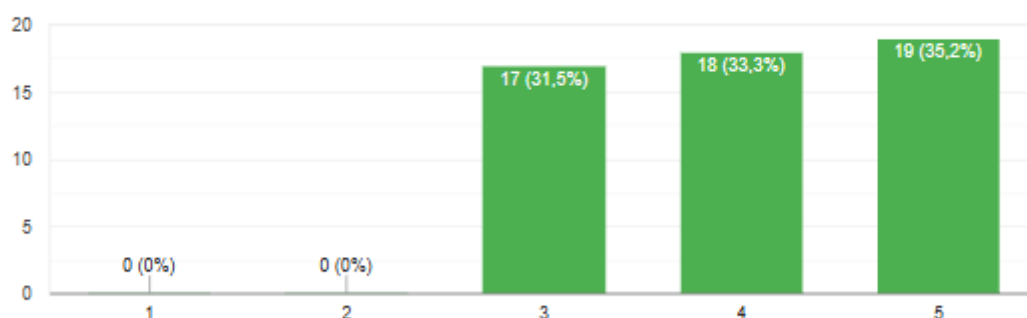
La quasi totalità degli intervistati ($22,6\% + 73,6\% = 96,2\%$) è d'accordo o molto d'accordo sul fatto che il PTOF e il Piano Annuale dell'Offerta Formativa (PAOF) corrispondano alle aspettative degli studenti e delle famiglie. Una piccolissima percentuale (3,8%) è in disaccordo. Questo risultato è estremamente positivo e indica una forte armonia tra la pianificazione didattica della scuola e le esigenze e attese della sua utenza principale.

Anche nel secondo grafico si osserva un consenso molto elevato. Il 31,5% è "Molto d'accordo" e il 64,8% è "D'accordo", per un totale del **96,3%** degli intervistati che riconosce la validità degli obiettivi trasversali e degli aspetti valoriali dell'offerta formativa del Liceo. Solo una minima percentuale (3,7%) è in disaccordo. Questo è un dato molto importante, in quanto evidenzia una forte adesione ai principi educativi e ai valori promossi dall'istituto, indicando che la sua "identità" formativa è ben compresa e accettata internamente.

Flessibilità del PTOF e della relativa attuazione annuale

 Copia grafico

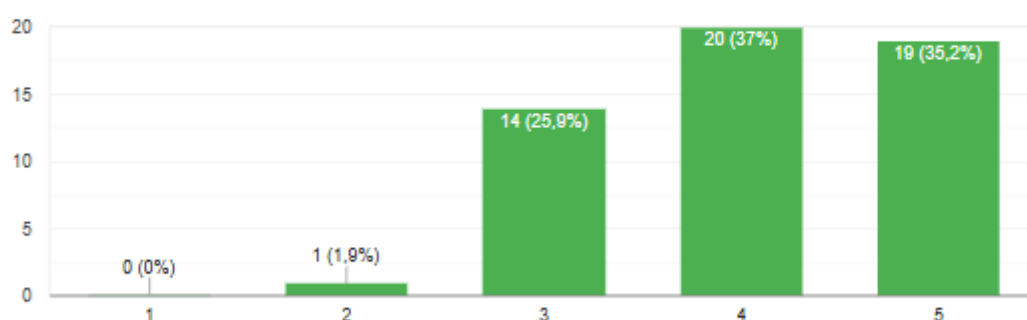
54 risposte



Interazione con il territorio

 Copia grafico

54 risposte



Il primo grafico mostra una percezione estremamente positiva della flessibilità del PTOF e della sua attuazione annuale. Nessuno ha risposto con 1 o 2, indicando che nessuno la percepisce come rigida o poco flessibile. La stragrande maggioranza delle risposte si concentra sui valori più alti della scala (3, 4 e 5), con una leggera prevalenza del valore 5 ("massima flessibilità").

- In totale, il **100%** degli intervistati percepisce il PTOF come moderatamente o molto flessibile.
- In particolare, il **68,5%** (33,3% + 35,2%) lo considera altamente flessibile (risposte 4 e 5). Questo suggerisce che il PTOF è visto come uno strumento dinamico e adattabile alle esigenze della scuola.

Anche per l'interazione con il territorio, la percezione è prevalentemente positiva. Solo una singola persona ha espresso un punteggio di 2 (1,9%), mentre nessuno ha risposto 1. La maggior parte delle risposte si concentra sui valori 3, 4 e 5.

In totale, circa il 98,1% degli intervistati percepisce l'interazione con il territorio come adeguata o forte.

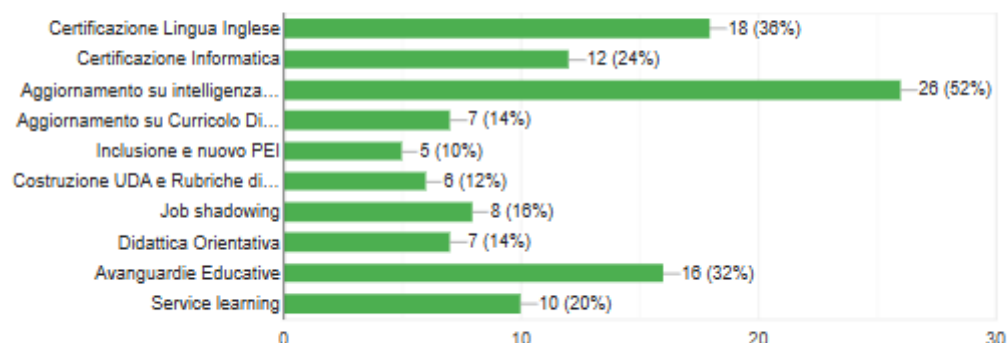
Il 72,2% (37% + 35,2%) considera l'interazione come forte o molto forte (risposte 4 e 5). Questo indica che la scuola è ben connessa e interagisce efficacemente con il proprio contesto esterno.

Questi due grafici, come molti degli altri analizzati, mostrano punti di forza significativi per l'istituto, sia nella gestione interna (flessibilità del PTOF) che nelle relazioni esterne (interazione con il territorio).

Quali attività di formazione per il personale docente vorrebbe che fossero programmate?

 [Copia grafico](#)

50 risposte



Questo grafico fornisce indicazioni chiare sulle aree di maggiore interesse per lo sviluppo professionale dei docenti:

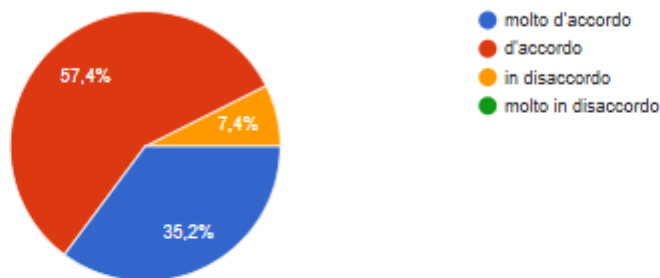
- **Tecnologia e Innovazione:** L'interesse per l'**Aggiornamento su Intelligenza Artificiale** (52%) è nettamente il più alto, seguito da **Certificazione Informatica** (24%) e **Avanguardie Educative** (32%). Questo indica un forte desiderio di acquisire competenze digitali avanzate e di rimanere al passo con le metodologie didattiche innovative.
- **Competenze Linguistiche:** La **Certificazione Lingua Inglese** (36%) è un'altra area di alta richiesta, suggerendo l'importanza percepita delle competenze linguistiche.
- **Metodologie Attive e Progettuali:** Formazioni come **Service Learning** (20%), **Job shadowing** (18%) e **Didattica Orientativa** (14%) mostrano un interesse per approcci didattici più pratici, esperienziali e orientati al futuro degli studenti.
- **Aspetti Curricolari e Valutativi:** L'**Aggiornamento su Curricolo Digitale** (14%) e la **Costruzione UDA e Rubriche di Valutazione** (12%) indicano la necessità di affinare le competenze nella progettazione didattica e nella valutazione.
- **Inclusione:** Sebbene l'interesse per **Inclusione e nuovo PEI** sia il più basso (10%), è comunque presente e fondamentale per la gestione delle classi eterogenee.

In sintesi, i docenti mostrano una forte propensione all'aggiornamento in aree ad alta innovazione tecnologica e metodologica, affiancata da un desiderio di rafforzare competenze linguistiche e pratiche didattiche.

In merito alle Linee Guida sull'Orientamento (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022), sento di aver dato un contributo significativo in termini di Didattica Orientativa ai miei Studenti

 Copia grafico

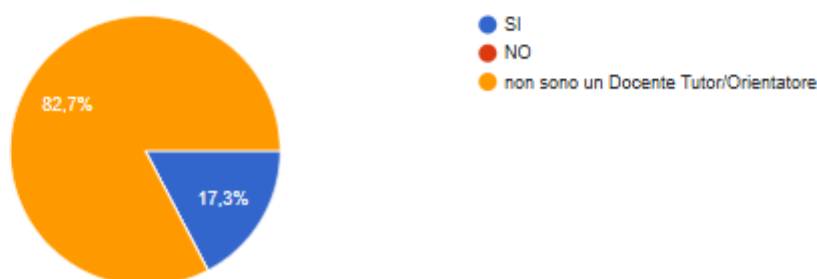
54 risposte



Se lei è un Docente Tutor/Orientatore, pensa di aver messo in atto quanto previsto per la Sua funzione dalle Linee Guida sull'Orientamento (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022) in modo efficace

 Copia grafico

52 risposte



Una netta maggioranza degli intervistati ($35,2\% + 57,4\% = 92,6\%$) è d'accordo o molto d'accordo sul fatto di aver dato un contributo significativo in termini di Didattica Orientativa ai propri studenti, in linea con le nuove Linee Guida. Solo una piccola percentuale ($7,4\%$) è in disaccordo. Questo indica una percezione molto positiva dell'impegno e dell'efficacia del personale docente nell'implementazione delle nuove direttive sull'orientamento.

Questo grafico ci fornisce informazioni primariamente sulla composizione del campione rispetto al ruolo di Docente Tutor/Orientatore.

- La grande maggioranza degli intervistati (**82,7%**) dichiara di *non essere* un Docente Tutor/Orientatore.
- Tra il **17,3%** che è Docente Tutor/Orientatore, il 100% di essi (poiché la percentuale "No" è 0%) ritiene di aver messo in atto quanto previsto per la propria funzione in modo efficace.

Questo significa che:

1. C'è una minoranza di Docenti Tutor/Orientatori nel campione.
2. Tutti i Docenti Tutor/Orientatori che hanno risposto a questa domanda percepiscono la propria azione come pienamente efficace e in linea con le Linee Guida.

Questo dato è molto positivo per la funzionalità del ruolo di Tutor/Orientatore, ma va considerato che rappresenta l'opinione di una fetta ridotta del campione totale.

Esprima liberamente un giudizio sui punti di forza, sui punti di criticità e avanzi delle proposte migliorative:16 risposte

I punti di forza sono l'esperienza e la qualità dell'insegnamento che non caratterizzano però purtroppo tutti i docenti; i punti di criticità riguardano il personale di segreteria insufficiente; l'eccesso di attività e iniziative che interferiscono nel regolare svolgimento dell'attività didattica che rende stressante la gestione dello studio per gli studenti e quella dell'insegnamento per i docenti; si dovrebbero inoltre intraprendere serie iniziative per la prevenzione dell'insorgere di problemi psicologici quali ansia, ritiro sociale, depressione, senso di inadeguatezza, che sono diffusi tra la popolazione studentesca.

tutto positivo

Io credo che la nostra scuola sia molto valida sia per la preparazione che per le esperienze formative offerte agli studenti. Dialogando con i miei alunni ho spesso raccolto delle lamentele sullo scarso utilizzo dei laboratori, tra i quali evidenzio quello di informatica che necessita di un aggiornamento significativo della strumentazione di base.

Alcuni consigli e riunioni online

Penso che l'organizzazione della scuola vada bene

Grande punto di forza sono le molteplici attività extracurricolari proposte ai nostri studenti. Punto di debolezza: qualche docente collabora poco con il consiglio di classe

punti di forza: disponibilità, cordialità e professionalità

Collegialità.

Punti di criticità: eccessiva frammentazione e discontinuità delle lezioni, dovuta ad altre attività. Ritengo ancora essenziale nella scuola la funzione didattica (lezioni sistematiche svolte in classe).

Segnalo quale punto di forza la collaborazione all'interno del corpo docente; non rilevo criticità di particolare importanza.

Promuovere urgentemente l'apertura della nuova "Università Unitelma - Sapienza" ad Alessano. Un'iniziativa rivoluzionaria ignorata dal nostro liceo. L'apertura è prevista per il 30 maggio prossimo.

Nessun giudizio

Il punto di forza è senza dubbio la centralità assegnata al discente, considerata in ogni ambito come una persona e non come un numero. la criticità che rilevo, ma non solo in questo istituto, è legata all' arida burocrazia con cui si sta gravando il lavoro del docente, sgravando chi sarebbe preposto a farlo

La scuola propone valide iniziative di confronto su vari temi, ma bisognerebbe riequilibrarne le numerose attività che, a volte, non permettono un pieno svolgimento degli obiettivi didattici stabiliti ad inizio anno.

Punti forza: le linee guida proposte per gli studenti e le proposte didattiche hanno una forte corrispondenza immediata con il mondo accademico e a quello lavorativo; il clima di ottima collaborazione e professionalità con i docenti di lingue con cui condivido la mia compresenza. Punti deboli: una maggiore organizzazione e pianificazione per i viaggi di istruzione in modo da evitare agli studenti problemi di partecipazione a questi eventi e ad altri di natura didattica, per esempio l'iscrizione agli esami di certificazione linguistica.

I risultati dell'indagine, basati sulle risposte fornite, delineano un quadro complessivamente molto positivo per l'istituto, con alcuni punti di forza evidenti e poche aree che, pur non essendo critiche, offrono spunti per un ulteriore miglioramento.

1. Punti di Forza Evidenti (Percezione Estremamente Positiva):

- **Coerenza e Rispondenza dell'Offerta Formativa:**
 - C'è un consenso quasi totale (96-100%) sulla corrispondenza tra PTOF/PAOF e le aspettative di studenti e famiglie.
 - Altrettanto forte è il riconoscimento della validità degli obiettivi trasversali e valoriali dell'offerta formativa (96,3%).
 - Il PTOF è percepito come altamente rispondente alle istanze dell'autonomia e flessibile nella sua attuazione (98,1% d'accordo sul PTOF, 100% sulla flessibilità percepita con alti punteggi).
 - L'attività formativa risponde alle attese del territorio e dell'utenza (96,2%).
- **Efficacia negli Interventi Didattici Specifici:**
 - Gli interventi di recupero sono considerati efficaci dalla quasi totalità (98,2%).
 - Gli interventi per la valorizzazione delle eccellenze sono percepiti come efficaci al 100%.
 - L'impegno e l'efficacia nell'organizzazione di interventi per l'inclusione sono altissimi (96,3%).
- **Comunicazione Interna ed Esterna:**
 - Le modalità di comunicazione con le famiglie sono percepite come estremamente agevoli (90,7%).
 - Non ci sono problemi percepiti nella comunicazione con il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori (96,3%).
- **Collaborazione e Funzionalità Strutturale:**
 - La condivisione degli orientamenti tra Indirizzi, Dipartimenti e Consigli di Classe è percepita come totale (100%).
 - L'organizzazione delle riunioni collegiali è ritenuta adeguata da quasi tutti (98,2%).
 - Le attività legate all'Educazione Civica si sono svolte in un clima di forte collaborazione (96,3%).
 - L'orario scolastico è strutturato in maniera funzionale per la stragrande maggioranza (87%).
 - I Docenti Tutor/Orientatori si percepiscono come efficaci al 100% (sebbene il campione sia limitato a chi ricopre il ruolo).
 - C'è un'ottima percezione dell'interazione con il territorio (72,2% su valori alti della scala).

2. Aree di Possibile Miglioramento (Punti di Attenzione):

- **Senso di Collegialità e Individualismo:**

- Pur essendo la maggioranza (81,5%) d'accordo che si percepisca un senso di collegialità, quasi un quinto degli intervistati (18,6%) è in disaccordo.
- Le risposte qualitative su questo punto indicano chiaramente problematiche legate all'individualismo, alla scarsa disponibilità al confronto costruttivo e alla mancanza di iniziative che amplino la partecipazione e la condivisione, con una percezione di minor senso di appartenenza rispetto al passato. Questa è l'area che emerge come la più "critica", o perlomeno quella con il maggiore margine di miglioramento in termini di clima interno e dinamiche relazionali.
- **Valorizzazione e Riconoscimento delle Professionalità:**
 - Sebbene la maggioranza (81,2%) si senta valorizzata, quasi un quinto (18,9%) non lo è. Questo suggerisce la necessità di affinare le strategie di riconoscimento e sviluppo professionale per garantire che tutti si sentano apprezzati.
- **Gestione dei Tempi e del Carico di Lavoro:**
 - La gestione è ritenuta adeguata da quasi il 89%, ma un 11,1% la trova inadeguata. Potrebbe esserci la necessità di rivedere alcune procedure o carichi per ottimizzare il benessere e l'efficienza di questa minoranza.
- **Efficacia delle Attività di Formazione:**
 - Circa un quinto (20,8%) del personale non ritiene che la formazione risponda pienamente alle proprie esigenze o abbia ricadute efficaci sulla didattica.
 - Le risposte qualitative a questo punto mettono in luce problemi specifici, come la non valorizzazione della codocenza e le difficoltà di mantenere la compresenza a causa delle supplenze. Ciò indica che la formazione, pur essendoci, potrebbe non essere sempre in grado di tradursi efficacemente in pratiche didattiche innovative a causa di fattori organizzativi o di risorse.

3. Preferenze per la Formazione Futura:

- Le richieste di formazione sono fortemente orientate verso l'innovazione tecnologica (IA, informatica, avanguardie educative) e le competenze linguistiche (inglese), ma anche verso metodologie didattiche attive e la progettazione (Service Learning, UDA/rubriche). Questo è un dato prezioso per la pianificazione delle future attività formative.

Considerazioni Finali:

L'istituto si presenta come un'organizzazione con una chiara visione, un'ottima efficacia didattica e una forte connessione con il territorio e le famiglie. Le sue attività principali sono percepite come ben strutturate e rispondenti alle esigenze.

La principale area su cui concentrare l'attenzione sembra essere il **rafforzamento della collegialità e del senso di appartenenza**, contrastando l'individualismo e promuovendo un confronto più costruttivo. Parallelamente, è importante indagare più a fondo le ragioni del mancato riconoscimento delle professionalità e delle difficoltà nella gestione dei carichi di lavoro per una minoranza, così come ottimizzare le condizioni che permettono alla formazione di tradursi efficacemente in pratica didattica, superando ostacoli come la gestione delle supplenze.

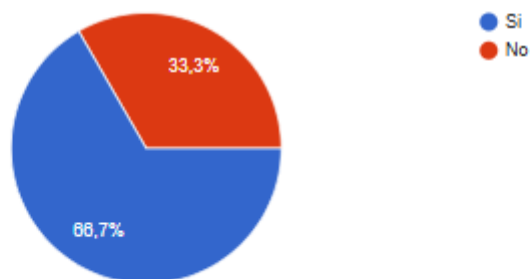
In generale, l'indagine rivela un ambiente scolastico con basi solide e un forte potenziale per un ulteriore sviluppo, partendo da un'elevata qualità percepita.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Ha promosso nell'ultimo anno attività legate all'Ampliamento dell'Offerta Formativa?

 [Copia grafico](#)

24 risposte



Se alla domanda precedente ha risposto SI, potrebbe specificare quale/i Corso/i (anche più di uno) ha organizzato (Certificazioni linguistiche e/o informatiche, Progetti PTOF, PNRR, PCTO)?15 risposte

PNRR

Sono stata tutor in 3 corsi PNRR di preparazione al livello B1 del QCER

PCTO

FAI, Laboratorio di Fotografia.

Faccia a Faccia, Festival della Fenomenologia politica, Staffetta della legalità, Corso di Ludosofia 1, 2, Didattica esperienziale

“Digitalizzazione della valutazione funzionale, antropometrica e posturale” - Avviamento alla pratica sportiva

Progetti PTOF, PNRR, PCTO

PNRR, PTOF

Progetto " Racchette in classe"; Avviamento pratica sportiva- centro sportivo scolastico.

progetti pcto

Progetto racchette di classe, avviamento alla pratica sportiva - centro sportivo scolastico, corso Padel 1.

Progetti PNRR relativi ai Corsi di preparazione per Esami Cambridge, sia per studenti (due corsi di B1) che per docenti (B1.1, B1.2 e B2)

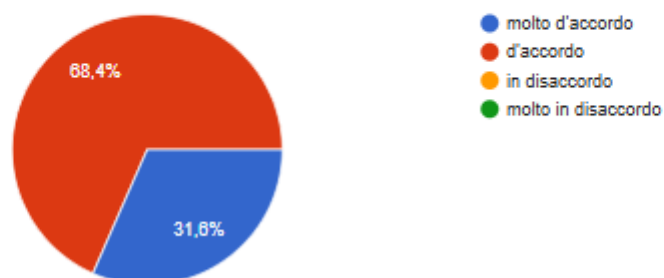
PCTO,PNRR

Pnrr

Gli obiettivi del/i corso/i, al momento dell'avvio, erano noti e chiari agli
Studenti

19 risposte

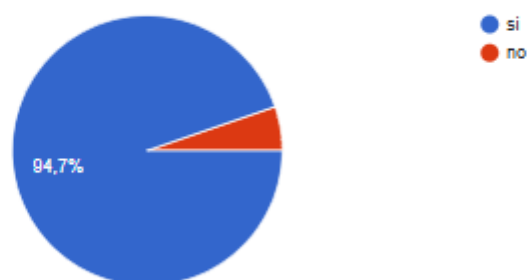
 Copia grafico



E' stato allestito il calendario delle attività

19 risposte

 Copia grafico



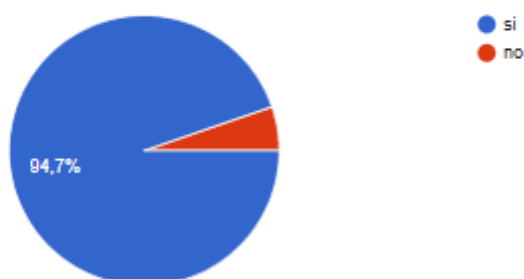
Questo grafico mostra un consenso unanime sulla chiarezza degli obiettivi dei corsi. Il 31,6% è "Molto d'accordo" e il 68,4% è "D'accordo", il che significa che il **100%** degli intervistati ritiene che gli obiettivi dei corsi fossero noti e chiari agli studenti al momento dell'avvio. Questo è un risultato eccellente, indicando un'efficace comunicazione iniziale e trasparenza nella definizione degli scopi didattici.

Il secondo grafico mostra che la quasi totalità degli intervistati (**94,7%**) conferma che è stato allestito un calendario delle attività. Solo una minima percentuale (5,3%) indica che non è stato fatto. Questo è un dato molto positivo, suggerendo che la pianificazione e l'organizzazione delle attività sono state gestite in modo efficiente e comunicate alla stragrande maggioranza degli studenti o dei partecipanti.

E' stato rispettato il calendario delle attività o, in caso di variazioni, sono state comunicate in maniera tempestiva

 Copia grafico

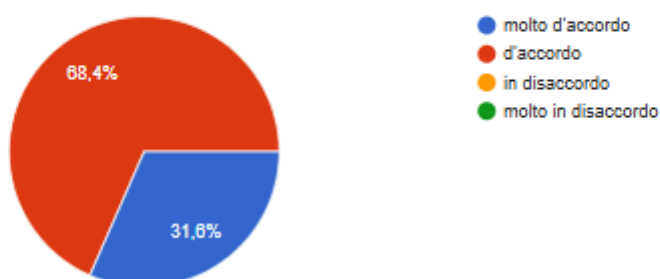
19 risposte



Le scelte fatte sul piano metodologico e strumentale ed eventuali correttivi apportati in itinere sono state adeguate

 Copia grafico

19 risposte



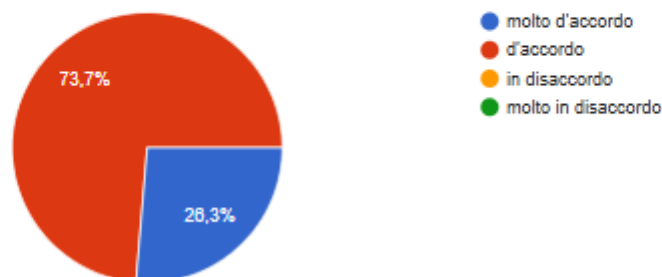
Il primo grafico mostra un'altissima percentuale di conferma. Il **94,7%** degli intervistati afferma che il calendario delle attività è stato rispettato o che le eventuali variazioni sono state comunicate tempestivamente. Solo una minima percentuale (5,3%) indica il contrario. Questo è un dato molto positivo, che suggerisce un'ottima gestione della pianificazione e della comunicazione, garantendo trasparenza e affidabilità nel corso delle attività.

Anche il secondo grafico evidenzia un consenso totale. Il 31,6% è "Molto d'accordo" e il 68,4% è "D'accordo", il che significa che il **100%** degli intervistati ritiene che le scelte metodologiche e strumentali, così come gli eventuali correttivi in corso d'opera, siano state adeguate. Questo è un risultato eccellente, che indica una forte fiducia nell'efficacia delle decisioni didattiche e organizzative prese durante il percorso formativo.

Sulla base della risposta degli utenti, gli interventi e le attività formative sono stati da loro accettati e condivisi

 Copia grafico

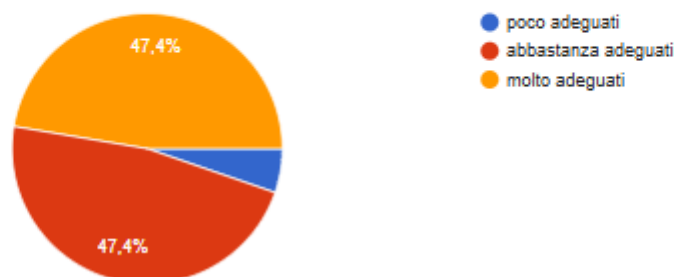
19 risposte



I materiali forniti e prodotti sono stati

 Copia grafico

19 risposte



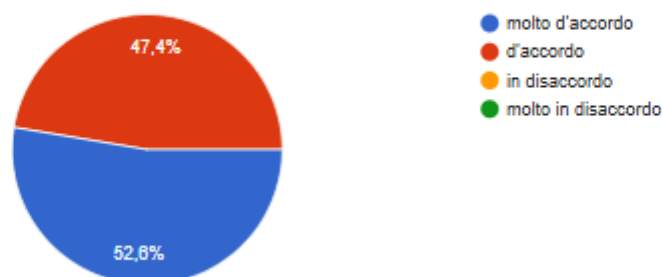
Il primo grafico mostra un consenso unanime e molto forte. Il 26,3% è "Molto d'accordo" e il 73,7% è "D'accordo", il che significa che il **100%** degli intervistati ritiene che gli interventi e le attività formative siano stati accettati e condivisi dagli utenti. Questo è un risultato eccellente, indicando un alto grado di soddisfazione e coinvolgimento da parte dei partecipanti alle attività formative o agli interventi.

Il secondo grafico indica una percezione generalmente positiva riguardo l'adeguatezza dei materiali. La somma di "abbastanza adeguati" e "molto adeguati" è del 94,8% (47,4% + 47,4%), il che significa che la stragrande maggioranza ritiene i materiali almeno "abbastanza" adeguati. In particolare, quasi la metà li considera "molto adeguati". Solo una piccola percentuale (5,3%) li ha giudicati "poco adeguati". Questo suggerisce che i materiali di supporto alle attività sono di buona qualità e percepiti come utili dalla maggior parte degli utenti.

Il clima nel quale si è svolta l'esperienza formativa è stato cordiale, sereno e collaborativo

 Copia grafico

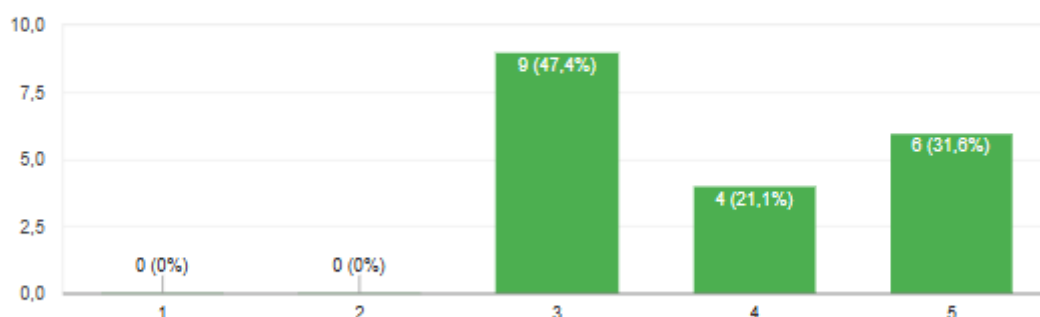
19 risposte



Come ritiene la durata complessiva delle attività in relazione ai contenuti/argomenti trattati?

 Copia grafico

19 risposte



Il primo grafico mostra un consenso unanime e molto forte riguardo al clima dell'esperienza formativa. Il 52,6% è "Molto d'accordo" e il 47,4% è "D'accordo", il che significa che il **100%** degli intervistati ha percepito un clima cordiale, sereno e collaborativo. Questo è un risultato eccellente, indicando un ambiente di apprendimento o di lavoro molto positivo e di supporto.

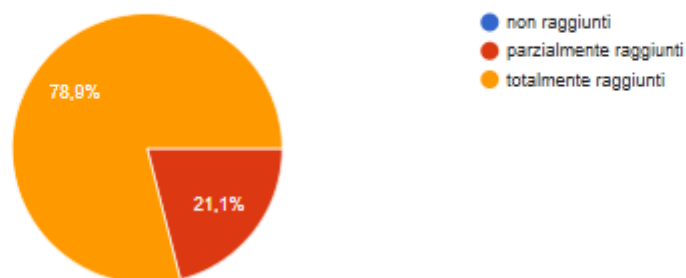
Il secondo grafico indica che la maggior parte degli intervistati ritiene la durata delle attività adeguata o leggermente più lunga del necessario.

- Quasi la metà (**47,4%**) ritiene che la durata sia perfetta (valore 3).
- Un significativo **52,7%** (21,1% + 31,6%) ha dato un punteggio di 4 o 5, suggerendo che per più della metà la durata è stata percepita come *tendente al lungo o troppo lunga* in relazione ai contenuti. Nessuno l'ha trovata troppo breve (0% su 1 e 2).
- Questo dato suggerisce che, mentre la durata è accettabile per quasi la metà, c'è un'opportunità per ottimizzare i tempi, forse condensando i contenuti o rendendo le attività più efficienti per la restante metà degli utenti, che le percepisce come estese.

I risultati raggiunti in termini cognitivi sono

19 risposte

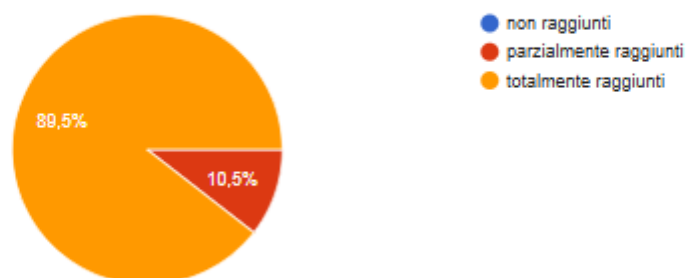
 Copia grafico



I risultati raggiunti in termini relazionali e comportamentali sono

19 risposte

 Copia grafico



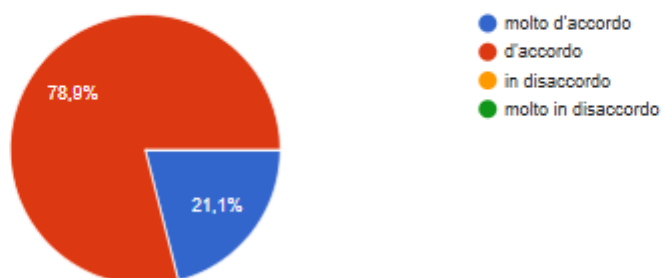
Il primo grafico mostra una percezione molto forte del raggiungimento dei risultati cognitivi. Nessuno ha indicato che i risultati non sono stati raggiunti. Il **78,9%** degli intervistati ritiene che i risultati cognitivi siano stati "totalmente raggiunti", mentre il restante **21,1%** li considera "parzialmente raggiunti". Questo è un risultato estremamente positivo e indica un'alta efficacia nel processo di apprendimento e nella trasmissione delle conoscenze.

Il primo grafico è ancora più positivo del precedente. Nessuno ha indicato risultati non raggiunti. La stragrande maggioranza, l'**89,5%**, ritiene che i risultati relazionali e comportamentali siano stati "totalmente raggiunti". Solo il **10,5%** li considera "parzialmente raggiunti". Questo dato è eccezionale, suggerendo un ambiente che favorisce fortemente non solo l'apprendimento delle conoscenze, ma anche lo sviluppo delle competenze sociali, relazionali e comportamentali degli individui coinvolti nell'esperienza.

Il grado di interesse, di partecipazione, di coinvolgimento degli Studenti e delle Studentesse per gli interventi e le attività formative proposte è stato adeguato

 Copia grafico

19 risposte



Questo grafico mostra un consenso unanime e molto forte. Il 21,1% è "Molto d'accordo" e il 78,9% è "D'accordo", il che significa che il **100%** degli intervistati ritiene che il grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nelle attività formative proposte sia stato adeguato. Questo è un risultato estremamente positivo, indicando che le attività riescono a catturare l'attenzione e la partecipazione attiva degli studenti.

Nel complesso, i risultati dei grafici relativi l'ampliamento dell'offerta formativa sono **estremamente positivi** e indicano un'alta efficacia e soddisfazione per l'esperienza formativa o il corso in questione.

Punti di Forza Evidenti (quasi totalità o totalità del consenso):

1. **Chiarezza degli Obiettivi (100% d'accordo):** Gli obiettivi del corso/attività sono stati percepiti come noti e chiari agli studenti fin dall'inizio. Questo è fondamentale per l'efficacia di qualsiasi percorso formativo.
2. **Organizzazione del Calendario (94,7% sì):** Il calendario delle attività è stato allestito e, cosa ancora più importante, è stato rispettato o le variazioni sono state comunicate tempestivamente. Questo denota un'ottima gestione organizzativa e affidabilità.
3. **Adeguatezza Metodologica e Strumentale (100% d'accordo):** Le scelte didattiche, sia metodologiche che strumentali, e gli eventuali aggiustamenti in itinere, sono stati ritenuti pienamente adeguati. Ciò suggerisce una didattica ben calibrata e reattiva.
4. **Accettazione e Condivisione da parte degli Utenti (100% d'accordo):** Gli interventi e le attività formative sono stati non solo accettati ma anche condivisi dagli utenti, indicando un alto livello di engagement e di rispondenza alle loro aspettative.
5. **Qualità dei Materiali (94,8% adeguati/molto adeguati):** I materiali didattici forniti sono stati giudicati di buona o ottima qualità dalla quasi totalità degli intervistati.
6. **Clima dell'Esperienza (100% cordiale, sereno, collaborativo):** Il clima in cui si è svolta l'esperienza è stato percepito in modo unanime come positivo, favorevole alla collaborazione e al benessere. Questo è un fattore cruciale per un apprendimento efficace.
7. **Raggiungimento dei Risultati Cognitivi (78,9% totalmente raggiunti, 21,1% parzialmente):** La stragrande maggioranza ha percepito un pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.
8. **Raggiungimento dei Risultati Relazionali e Comportamentali (89,5% totalmente raggiunti, 10,5% parzialmente):** Ancora più marcato è il successo nel raggiungimento degli obiettivi in termini di

sviluppo delle competenze relazionali e comportamentali, un segno di un ambiente che promuove la crescita olistica.

9. **Interesse, Partecipazione e Coinvolgimento degli Studenti (100% adeguato):** Il grado di coinvolgimento degli studenti è stato percepito come pienamente adeguato, a conferma dell'efficacia delle attività nel catturare l'attenzione e la partecipazione.

Area di Possibile Ottimizzazione:

- **Durata Complessiva delle Attività:** L'unico punto che presenta un margine di ottimizzazione è la percezione della durata complessiva delle attività in relazione ai contenuti. Mentre quasi la metà (47,4%) l'ha trovata giusta, una buona parte (52,7%) l'ha percepita come "tendente al lungo" o "troppo lunga". Questo suggerisce che in future edizioni si potrebbe valutare di condensare alcuni argomenti o rivedere la scansione temporale per massimizzare l'efficienza senza compromettere la qualità.

Questa serie di grafici disegna il ritratto di un'esperienza formativa o di un corso **estremamente ben organizzato, efficace e accolto positivamente dagli utenti**. Dalla chiarezza iniziale degli obiettivi alla gestione impeccabile del calendario, dalla qualità della didattica al clima favorevole, quasi tutti gli aspetti valutati hanno ricevuto un consenso elevatissimo. L'unico, minimo, spunto di riflessione riguarda l'ottimizzazione dei tempi, che per una parte del pubblico potrebbe essere percepita come migliorabile.

In merito all'Ampliamento dell'Offerta Formativa, segnali liberamente punti di forza, punti di criticità, proposte migliorative: 7 risposte

Essendoci 2 indirizzi linguistici la preparazione nelle lingue straniere è eccellente, le criticità riguardano soprattutto l'insegnamento della Matematica, che a mio avviso dovrebbe mirare a coinvolgere gli studenti con attività didattiche non solo teoriche ma anche pratiche; si dovrebbe incrementare e diffondere la formazione dei docenti all'uso di metodologie didattiche innovative e più efficienti.

Laboratorio di Tecniche Pittoriche

Penso che le proposte siano state buone e sufficienti numericamente

Nessuna

Punti di forza: clima di collaborazione e rispetto con tutti gli utenti. Punti di criticità: per i corsi rivolti ai docenti, l'aver spalmato il corso in un periodo così lungo per la sola durata di 15 ore risulta sicuramente negativo ai fini dell'apprendimento. Proposte migliorative: compattare il corso in un periodo più breve ed estendere le ore della durata del corso, almeno 30 ore).

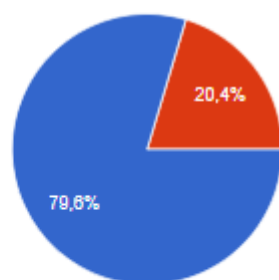
Più attività sul territorio

Sarebbe necessario un incremento delle ore a disposizione per il corso

Dichiarazione

54 risposte

 [Copia grafico](#)



- Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa privacy e di prestare il consenso al trattamento dei miei dati per le finalità e secondo le modalità indicate nella informativa predetta.
- Nego il consenso